



**Stefania Campo**  
*Deputata Movimento 5 Stelle*  
*Assemblea Regionale Siciliana*

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE N.929  
(risposta orale)

DATA\_01.07.19

**INIZIATIVE URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME IPPARI LUNGO LA S.P. 18 VITTORIA - SANTA CROCE CAMERINA (RG).**

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

da circa un anno sul ponte del fiume Ippari, all'altezza del km 2,4 della strada provinciale 18 Vittoria – C.da Piombo, in direzione Santa Croce Camerina, a seguito del riscontro di una importante lesione del manto stradale, si registra un restringimento della carreggiata, con circolazione a senso unico alternato;

si tratta di un'arteria molto transitata che collega la città di Vittoria non solo con Santa Croce Camerina, ma anche con tutto il litorale marittimo del sud-est, con il Castello di Donnafugata e con Ragusa;

rilevato che:

la pericolosità di tale parcellizzazione della carreggiata è evidente, tant'è che nel febbraio 2019 era stato anche posizionato un semaforo per regolarizzare la circolazione delle auto a senso unico alternato. Tuttavia a seguito del furto da parte di ignoti delle batterie che alimentavano il trasformatore, tale semaforo è stato asportato con gravissimo danno alla sicurezza stradale di quel tratto;

l'interruzione del ponte per metà corsia comporta che l'ingente mole di traffico si sposti sulla carreggiata di sinistra in direzione Santa Croce Camerina;

la chiusura della carreggiata è indicata da alcuni segnali stradali e da un paio di transenne, che, se visibili di giorno, sono del tutto oscurate di notte, a causa della scarsa illuminazione del tratto;

lo scorso maggio sono state realizzate finalmente le prove tecniche di portata sul ponte, per le relative indagini geologiche e geognostiche, finalizzate a pervenire alla progettazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza del ponte;

dall'esito delle indagini geologiche è emersa la necessità di procedere alla demolizione del ponte e al rifacimento ex novo;

considerato che:

la competenza dell'infrastruttura in esame è del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ente spogliato della propria identità istituzionale e politica, commissariato da anni e ad un passo dal dissesto economico;

ritenuto che:

è evidente il rischio che possano passare anni prima che il breve rettilineo del ponte sul fiume Ippari possa tornare ad essere pienamente fruibile senza alcun pericolo per gli automobilisti;

al fine della demolizione e ricostruzione del ponte sono infatti necessarie un'opera di progettazione e l'individuazione di finanziamenti che possano portare ad un inizio certo dei lavori e al completamento dell'opera entro i tempi previsti dal contratto;

per sapere:

se non intendano supportare il Libero Consorzio Comunale di Ragusa nell'opera di progettazione e soprattutto individuare e concedere il finanziamento necessario, stimato all'incirca sotto il mezzo milione di euro, per iniziare i lavori una volta ottenuto il parere positivo della Sovrintendenza e degli altri enti regionali competenti;

quali iniziative intendano adottare nell'immediato per la messa in sicurezza del tratto nel quale opera il restringimento della carreggiata, stante l'acclarata pericolosità che persiste ormai da un anno.

(Gli interroganti chiedono risposta con urgenza)

Firmatari: **Campo Stefania**, Cancelleri Giovanni, Cappello Francesco, Ciancio Gianina, Sunseri Luigi, Foti Angela, Di Caro Giovanni, Mangiacavallo Matteo, Palmeri Valentina, Siragusa Salvatore, Tancredi Sergio, Trizzino Giampiero, Zafarana Valentina, Zito Stefano, Pagana Elena, De Luca Antonino, Pasqua Giorgio, Di Paola Nunzio, Marano Jose, Schillaci Roberta.